



# COMUNE DI *Selargius*

26° 80

Seduta ordinaria del Consiglio Comunale

CONVOCAZIONE 2<sup>a</sup>

OGGETTO

*Regolamento edilizio*

L'anno millenovecento*Dieci* addì *vesti* del  
mese *di novembre* nella casa comunale e nella sala delle  
adunanze alle ore *10 1/2* *ore* meridiane.

Con osservanza delle prescritte formalità, si è riunito in  
seduta pubblica il Consiglio Comunale nella persona dei  
Signori *Putzu Eufisio Luigi*

Sindaco Presidente, *Melis Vincenzo,*

*Deiana Paolo, Ragatzu Luigi, Collu Cav. Luigi,  
Melis Pietro, Dentoni Antonio, Corda Giovanni, Deia  
na Cecci Eufisio, Deiana Lamba Giuseppe e Stizzani Eufi-  
sio*

Consiglieri con l'assistenza di me Segretario Comunale infra-  
descritto. *Assenti gli altri.*

*In continuazione dell'adunata seduta ed in conformi-  
tà degli oggetti e proposte da trattarsi, il Signor Sin-*

Duco ha presentato al Consiglio per le sue deliberazioni, lo schema del regolamento edilizio preparato dalla Giunta Municipale.

Il Consiglio Comunale  
Avuta lettura dell'intero schema di regolamento.

Considerato che il medesimo corrisponde perfettamente alle disposizioni delle leggi in ordine all'incolumità pubblica ed alla Poesia.

Unanime Delibera

Di approvare il regolamento edilizio proposto dalla Giunta Municipale composto di N° 12 articoli, mandando inserirsi il medesimo in quest'atto, come facente parte del medesimo.

Letta viene confermata e sottoscritta.

Il Sindaco *fu* <sup>to</sup> Putzu. Il Consigliere Anziano *fu* <sup>to</sup> Melis Vincenzo. Il Segretario *fu* <sup>to</sup> Tommasino.

Per copia conforme ad uso Annuo

Il Segretario Comunale



# Regolamento edilizio

Art. 1<sup>o</sup> Salvo le disposizioni contenute nel regolamento di polizia urbana si stabiliscono le seguenti condizioni a miglior tutela e decoro della pubblica edilizia.

Art. 2<sup>o</sup> È proibito di tenere aderenti ai muri che prospettano alle vie pubbliche massi di pietra liberi o fabbricati e sporgenti oltre metri 0,15. Sono tollerati i così detti paracarri purché regolarmente lavorati ed ingiessi nel muro a difesa degli angoli dei muri stessi purché non sporgano oltre i metri 0,20.

Art. 3<sup>o</sup> Ricostruendosi muri prospicienti alle vie non si potrà occupare senza preventivo assenso, neanche temporaneamente spazio alcuno di suolo pubblico, né si potrà discostare dalle linee degli altri fabbricati ottigui, o muri, tranne il caso che l'autorità non lo riconosca utile per il miglioramento dell'edilizia ed estetica (A)

Lo stesso dicasi per le nuove costruzioni prospicienti alle pubbliche vie.

Perciò nell'un caso e nell'altro i proprietari sono tenuti prima di porre mano all'opera avvisarne l'Autorità Municipale che esaminando il locale segnerà la via da eseguirsi sotto pena dell'ammonenda stabilita all'art. 12 e salvo la Demolizione

Art. 4°

dell'opera a spese dello stesso proprietario.

Chi restauro come chi costruisce a nuovo muri prospicienti alla pubblica via dovrà nel termine di giorni sei dall'ultimazione o sospensione dei lavori sombarre quel tratto della pubblica via adiacente alla costruzione dai rottami, terreci e residui di materiali in modo che nel suolo non rimanga traccia dell'incombro e qualora il proprietario non vi adempia nel termine prescritto vi sarà provveduto d'ufficio a sue spese, salvo la qualità di cui all'art. 12.

Art. 5°

Ogni proprietario ha l'obbligo di restaurare i muri della propria casa, prospicienti alla pubblica via, quando si trovino in istato di assoluta indecenza.

Nel caso che i muri minaccino rovina dovrà il proprietario subito appoggiarvi dei sostegni atti ad impedire il crollo, salvo a far scombrare la casa se è abitata.

Il Sindaco appena venuto in cognizione che un muro di una casa minaccia rovina ingiungerà con apposita ordinanza a rimuovere il pericolo dentro un termine fisso e proporzionato all'importanza del caso e nel caso che non vi ottemperi, il demolimento verrà fatto a sue maggiori spese a norma dell'art. 151 della vigente legge comunale e provinciale.

Art. 6°

È assolutamente proibito di spandere nelle pubbliche vie per la essiccazione i così detti mattoni crudi.